

## RESOCONTO INTEGRALE

4.

SEDUTA DI MARTEDI' 22 APRILE 2014

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DOMENICO PASCUZZI

### INDICE

Comunicazioni del Presidente.....	p. 3	2014.....	p. 6
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3	Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie a seguito dell'istituzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.....)	p. 6
Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2013.....	p. 4	Approvazione programma triennale opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2014..	p. 9
Approvazione regolamento della imposta unica comunale denominata I.U.C.....	p. 6	Approvazione del piano delle alienazioni immobiliari del comune di Gabicce Mare - Anno 2014.....	p. 9
Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2014.....	p. 6	Approvazione bilancio di previsione 2014. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014/2016.....	p. 11
Approvazione piano tecnico finanziario della TARI (tariffa rifiuti) e relative tariffe per l'anno 2014.....	p. 6		
TASI - Tributo servizi indivisibili. Determinazione delle aliquote per l'anno			

**La seduta inizia alle ore 21,00**

*Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:*

Curti Corrado – <i>Sindaco</i>	presente
Alessandri Rosina	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Annibalini Vittorio	presente
Arduini Adriano	presente
Lisotti Cristian	presente
Caico Carmelo	presente
Cucchiarini Giuseppe	assente giustificato
Druda Agnese	presente
Paolini Roberto	presente
Pascuzzi Domenico – <i>Presidente del Consiglio</i>	presente
Gaudenzi Mara	assente giustificato
Scola Milena	assente
Muccini Massimo	assente
Reggiani Roberto	assente
Pratelli Maura	assente
Patruno Riccarda	assente

*E' assente l'Assessore esterno Pierleoni.*

*Considerato che sono presenti n. 10 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.*

**Comunicazioni del Presidente.**

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.  
L'ordine del giorno reca, al punto 1:  
Comunicazioni del Presidente.  
Non ce ne sono.

**Comunicazioni del Sindaco.**

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.  
L'ordine del giorno reca, al punto 2:  
Comunicazioni del Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Io approfitto perché, come è già stato anche sollecitato, volevo dare lettura della relazione di fine mandato del periodo 2009-2014, che per altro è già stata presentata agli atti entro la fine di febbraio come prevedeva la normativa vigente.

La relazione ovviamente era ampia e trattava tutti gli argomenti ma, visto che la minoranza non è presente in nessuno dei suoi rappresentanti, mi limiterò a leggere proprio le conclusioni limitatissime, per evitare tutto il resto, che comunque è agli atti e che quindi è leggibile, a disposizione di chiunque ne voglia fare domanda.

Le conclusioni erano dopo il percorso, la verifica di tutto quello che è stato l'impegno assunto con il mandato 2009, la verifica di quanto è stato realizzato e di quanto viceversa non è stato realizzato. Quindi c'è tutta la rassegna di tutti gli argomenti. Fra l'altro la relazione è dotata di numerosi dati anche economici predisposti dagli uffici, l'elenco puntuale di tutte le attività, di tutte le delibere, di tutto quello che è il patrimonio di cinque anni di lavoro.

Devo dire che sostanzialmente abbiamo avuto molta soddisfazione nel redigere questa relazione finale perché si è evidenziato l'impegno veramente straordinario dell'Amministrazione, che è riuscita a raggiungere molti degli obiettivi che si erano prefissi.

Solamente due dati numerici per inquadrare il tema, solo le tabelle a mio

avviso più interessanti che volevo rappresentare: il debito che in dieci anni si è ridotto di oltre un milione di euro, a fronte di un investimento di oltre 12 milioni, in linea con quelli che erano stati gli investimenti degli anni precedenti, e quando dico 12 milioni di interventi, dico solo quelli che sono effettivamente stati messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, perché in realtà per tante iniziative c'era il contributo di altri Enti, vedi per esempio uno per tutti il lavoro delle scogliere dove, a fronte dell'impegno economico dell'Amministrazione di un milione, l'investimento fatto dalla Regione è di altri due milioni. Quindi ciò significa che 12 milioni in cinque anni, aggiungendo anche gli investimenti che dicevo, hanno determinato una grossa risorsa per l'economia generale, una grossa realizzazione di opere importanti e strategiche.

A fronte di questo impegno, l'indebitamento del Comune procapite è diminuito di oltre 125 euro. Questo perché appunto si è proceduto con la rivisitazione delle quote di ammortamento e, dove si è potuto, si è andati a chiudere delle situazioni di indebitamento. Mentre abbiamo cominciato nel 2009 con un indebitamento di 2.153 euro procapite, alla conclusione abbiamo un indebitamento di 2.070 euro ma che, proporzionati e rapportati all'effettivo numero di cittadini, sarebbe ancora di meno e sarebbe pari a 2.025 euro.

Anche l'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti sono passati dal 9,28% all'8,75%. Quindi direi che sono elementi fondamentali che danno il senso dell'impegno appunto dato in questo periodo.

L'incidenza del personale sulle spese correnti è altresì diminuito: dal 36, quasi 37%, al 28% o poco più; le spese per studi e consulenze, checché qualcuno abbia voluto dire, ora come ora sono del tutto portate a zero, addirittura in questo periodo fra studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione e noleggio esercizio

autovetture, abbiamo nel 2013 un totale di 17.220 euro complessivamente per tutte queste voci. Quindi credo che, chi aveva urlato “Al lupo, al lupo”, l’ha fatto in modo veramente incongruo e inappropriato.

Un ultimo dato che è già stato riportato in questa sede e in altre occasioni, ma che è sintomatico del fatto che a fronte di questi dati estremamente migliorativi, sono anche il frutto di una politica assolutamente attenta, puntuale e veramente nella logica del risparmio assoluto perché, come appunto è già stato detto in altre occasioni, voglio ricordare che i trasferimenti dello Stato nel 2009 erano pari a 1.503.000 euro e nel 2013 invece il Comune di Gabicce ha riconosciuto 207.000 allo Stato per il fondo di solidarietà a favore dei Comuni più indebitati. Quindi in questo periodo abbiamo dovuto sopperire a una mancanza di trasferimenti nel 2013 di 1.700.000. Questo significa che se abbiamo portato i dati in quel senso virtuoso che vi ho letto prima, a fronte di 1.700.000 di minori entrate, significa che l’Amministrazione ha veramente fatto un lavoro egregio.

Le conclusioni, come dicevo più di sapore che non nella sostanza, che evito per evidenti motivi che ho già citato, la relazione si conclude in questo modo.

Una lunga entusiasmante esperienza, ricca di soddisfazioni e amarezze. Inutile dire delle estenuanti attese e difficoltà per ogni procedura amministrativa; inutile dire che le risorse si sono ridotte in misura notevolissima; inutile dire che l’amministratore pubblico è diventato bersaglio indifeso e indifendibile a causa di una logica e di un sistema nazionale che non riesce più a distinguere ruoli, meriti, valori e realtà. Nella percezione del cittadino italiano il Sindaco è come il più elevato dei politici nazionali; il geometra o il ragioniere comunale sono come gli alti burocrati dello Stato; il bilancio comunale è come il bilancio dello Stato. Invece gli Enti Locali di piccola dimensione sono ridotti allo stremo delle forze, tutti impegnati ormai solo nell’unico obiettivo possibile: la sopravvivenza. Norme assurde impediscono anche la logica e

naturale funzionalità. Anche l’acquisto del bene più banale o una scelta ordinaria di piccoli servizi sono una battaglia sproporzionata in nome di principi che nel piccolo sono insormontabili e causa di ritardi disastrosi negli effetti.

Con tristezza sono a esortare lo Stato a rivedere radicalmente la logica con cui tratta gli Enti Locali, pena la decadenza generale e la fuga delle persone oneste dalle responsabilità di governo.

Con il cuore gonfio di riconoscenza, ringrazio gli splendidi operatori del Comune di Gabicce Mare, squadra forte, capace e moderna davvero insostituibile; ringrazio gli amministratori che hanno condiviso il percorso e soprattutto i membri dell’Esecutivo. Oneri ed onori sono i loro e i miei nella stessa misura, e sanno quanto è stato fondamentale restare sempre uniti. Ringrazio infine tutti i cittadini per avere consentito e condiviso il progetto di una Gabicce costruita insieme.

E con questo davvero ringrazio tutti quelli che hanno reso possibile questo percorso a mio modo veramente straordinario. Grazie.

### **Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2013.**

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L’ordine del giorno reca, al punto 3: Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2013.

Io direi di cominciare dal punto 3, anche se chiedo al Segretario se è possibile accorpate in un’unica discussione i punti dal 3 fino al numero 8, dove relatore sarà l’Assessore Arduini Adriano, e poi passeremo però alla votazione di ogni singolo punto.

SEGRETARIO GENERALE. Se non ci sono eccezioni, va bene.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Allora passo la parola all’Assessore Arduini.

ADRIANO ARDUINI. Buona sera. Ringrazio qui in aula i presenti, il responsabile Nazario e il Revisore dei Conti Cavalli Massimo, di nuovo un ringraziamento.

Per quanto riguarda appunto l'ordine del giorno, andiamo a discuterli tutti assieme fino al punto 8, poi dopo passiamo la parola ai lavori pubblici e quant'altro.

Si propone l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013. Sono anni che i Comuni incontrano una serie di difficoltà a far quadrare i bilanci e a garantire l'erogazione dei servizi indispensabili ai cittadini.

L'anno 2013 è stato caratterizzato da un'incertezza esagerata in merito alle risorse finanziarie a disposizione. Basta ricordare che la scadenza dell'approvazione dei bilanci è stata prorogata fino al 30 novembre. Siamo chiamati ad approvare il rendiconto entro il 30 aprile, ma ad oggi il Ministero non ha comunicato i dati definitivi del fondo di solidarietà comunale del 2013 e la scadenza era del 31 marzo.

Questo stato di incertezza si ripercuote anche nell'elaborazione del bilancio 2014. Nell'ultimo periodo i trasferimenti erariali sono passati da un milione e mezzo del 2009 per arrivare ad essere negativi di oltre 200 euro nel 2013. Nel 2013 infatti il Comune di Gabicce Mare ha ricevuto circa 580.000 euro, ma ha trasferito allo Stato risorse IMU per 780.000 euro.

E' noto che ci troviamo in una situazione economica nazionale e internazionale molto delicata, ma lo sforzo richiesto ai Comuni è troppo elevato e il rischio è sempre più forte in quello che non è riuscito più ad erogare i servizi ai cittadini, in un momento in cui l'intervento del Comune dovrebbe essere maggiore.

In aggiunta alle difficoltà finanziarie sono previsti altri limiti e vincoli che ingessano l'attività amministrativa, primo fra tutti il patto di stabilità. Sono noti gli sforzi che i Governi hanno fatto e stanno tuttora facendo per pagare i debiti delle Pubbliche Amministrazioni ancora non estinti, in parte

per mancanza di fondi, ma in parte anche per il blocco che deriva dai vincoli del patto.

Il nostro Comune anche nell'anno 2013 ha rispettato il patto. Questo è vitale per garantire una gestione, seppur minima, del bilancio. In aggiunta al patto, altri limiti sono riferiti alla gestione del personale, l'indebitamento. Venendo all'aspetto più tecnico del rendiconto, durante la gestione dell'esercizio 2013 il Consiglio ha approvato sei varianti al bilancio per adeguare costantemente gli stanziamenti alle necessità emerse nel corso dell'anno.

Il risultato della gestione 2013 può essere sintetizzata come segue: la gestione dei residui attivi e passivi presenta un risultato positivo di euro 47.612,46. Si è provveduto all'eliminazione dei residui attivi più vecchi e che presentavano maggiori rischi in relazione alla loro effettiva riscossione. Questo è stato possibile per il fatto che nel bilancio 2013 era stato previsto un adeguamento fondo per la svalutazione dei crediti. La gestione di competenza presenta un risultato negativo di euro 7.879,85.

Un'attenta gestione delle spese commisurata alle entrate ha garantito il mantenimento dell'equilibrio del nostro bilancio 2013. Il risultato di amministrazione presenta un saldo positivo complessivo di euro 39.712,61. Tale somma resterà vincolata per il finanziamento del fondo svalutazione crediti a garanzia di eventuali mancate riscossioni e residui attivi iscritti a bilancio.

Analizzando le entrate e le spese relative all'anno 2013, emerge che le entrate correnti complessive ammontano ad euro 9.546.299,20 e sono state accertate per circa il 90% rispetto alla proiezione definitiva.

Le spese correnti complessive ammontano ad euro 8.937.384,28 e sono state impegnate per circa il 90% rispetto alla previsione definitiva.

Le entrate e le spese in conto capitale mostrano un notevole scostamento rispetto alla loro previsione definitiva. Questo dipende dalla mancata realizzazione di alcune opere pubbliche previste per importi molto rilevanti nel piano per l'anno 2013.

Con riferimento al rimborso dei mutui in ammortamento merita evidenziare che l'indebitamento del Comune è stato ulteriormente ridotto. Si è passati ad un indebitamento procapite di circa 2.200 euro del 2012 a poco più dei 2.000 euro nel 2013. Nella relazione del Revisore dei Conti allegata all'ordine del giorno sono evidenziati gli importi a consuntivo sia delle entrate che delle uscite distinte in titoli con analisi delle principali voci di bilancio.

Per garantire l'equilibrio economico di bilancio anche per l'anno 2013 sono state utilizzate le entrate derivanti dal rilascio dei permessi da costruire. Gli accertamenti di oneri di urbanizzazione sono stati pari ad euro 352.348,53 in forte riduzione rispetto all'anno precedente. Nel 2013 una quota di euro 155.990,98 pari al 44,28% è stata utilizzata per finanziare l'equilibrio della parte corrente.

In conclusione, fatte salve tutte le difficoltà incontrate durante la gestione dell'anno 2013, si è cercato di garantire quanto più possibile l'erogazione di tutti i servizi richiesti dalla cittadinanza e contestualmente il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

Pertanto, se c'è qualcuno che vuole dei chiarimenti, qui ci sono a disposizione il responsabile dell'ufficio e il Revisore dei Conti. Dopodiché ne chiedo l'approvazione.

**PRESIDENTE, Domenico Pascuzzi.** Se non ci sono interventi, iniziamo la votazione dal punto 3 "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013". Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

**Approvazione regolamento dell'imposta unica comunale denominata I.U.C..**

**Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2014.**

**Approvazione piano tecnico finanziario della TARI (tariffa rifiuti) e relative tariffe per l'anno 2014.**

**TASI - Tributo servizi indivisibili. Determinazione delle aliquote per l'anno 2014.**

**Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie a seguito dell'istituzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.).**

**PRESIDENTE, Domenico Pascuzzi.** L'ordine del giorno reca, al punto 4: Approvazione regolamento dell'imposta unica comunale denominata I.U.C..

L'ordine del giorno reca, al punto 5: Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2014.

L'ordine del giorno reca, al punto 6: Approvazione piano tecnico finanziario della TARI (tariffa rifiuti) e relative tariffe per l'anno 2014.

L'ordine del giorno reca, al punto 7: TASI - Tributo servizi indivisibili. Determinazione delle aliquote per l'anno 2014.

L'ordine del giorno reca, al punto 8: Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie a seguito dell'istituzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.).

**ADRIANO ARDUINI.** Passo al punto numero 4, 5, 6 e 7. Faccio una relazione unica, per far capire anche al pubblico che è qui presente e anche per il suo rispetto.

Come avviene già da qualche anno, il Comune si trova ad approvare il bilancio senza avere a disposizione tutti gli elementi che possono condurre a un'esatta individuazione e quantificazione delle partite

di bilancio. Non è noto il fondo di solidarietà comunale, ma ancora oggi il Parlamento sta approvando ulteriori modifiche alla legge di stabilità del 2014 con riferimento alla nuova imposta unica comunale denominata IUC.

Nonostante lo scenario descritto, questa Amministrazione ritiene sia indispensabile dotarsi del principio strumento di programmazione, al fine di dare continuità ai servizi erogati in favore della cittadinanza e dare immediato avvio ad una serie di opere ed interventi sul territorio, la cui realizzazione è importante che avvenga prima dell'avvio della stagione estiva, tanto più in una realtà fortemente caratterizzata e influenzata a livello economico dal turismo.

Si è consapevoli comunque che le scelte ora effettuate per consentire l'elaborazione per l'approvazione del bilancio andranno verificate tempo per tempo a seconda dell'evoluzione dello scenario normativo.

L'Amministrazione nella quadratura di bilancio ha prima operato nel versante delle spese correnti, andando a ridurre, per quanto ancora possibile, la previsione rispetto al 2013. Va ricordato che da diversi anni la spesa corrente viene analizzata per fronteggiare i continui tagli ai trasferimenti da parte dello Stato. La scelta è stata quella di mantenere i servizi erogati agli stessi livelli degli anni precedenti.

Successivamente è stata analizzata la manovra valutando opportunità concesse al Comune per garantire il pareggio di bilancio. La novità assoluta è rappresentata dall'istituzione dell'imposta unica comunale detta IUC. Questa comprende l'IMU, che resta invariata nel suo complesso, la TASI che riguarda il tributo ed i suoi servizi indivisibili e la TARI che riguarda la tassa sui rifiuti. Questa rappresenta il massimo della confusione e incertezza che caratterizza la finanza locale. Ogni anno assistiamo a stravolgimenti della normativa tributaria, rendendo sempre più difficoltosa l'applicazione delle norme e soprattutto pesando sempre più sui cittadini. Così l'Ente si trova a dover approvare il Regolamento

dell'imposta unica comunale IUC, che comprende la regolamentazione di altri tre tributi: 1) IMU, l'imposta municipale unica che grava su tutti gli immobili, escluse le abitazioni principali; 2) TASI, tributo sui servizi indivisibili che viene applicata alle abitazioni principali e alle loro pertinenze e, più in genere, viene applicata agli immobili nei quali non è già prevista l'applicazione dell'IMU; 3) TARI, tassa sui rifiuti che sostituisce la TARES.

Il Regolamento in approvazione, fatta eccezione per la competente TASI, non è altro che l'unione di due precedenti Regolamenti approvati l'anno scorso, quello dell'IMU e quello della TARES. Un gran lavoro da parte dell'ufficio per regolamentare l'applicazione dei tributi che di fatto esistevano già; un lungo lavoro del legislatore per eliminare l'IMU sulla prima casa nel 2013, senza neanche riuscirci del tutto e poi farla applicare sotto altra veste nel 2014.

Anche se non viene detto apertamente, la TASI è un'imposta di natura patrimoniale mascherata con il presupposto dei servizi indivisibili.

Così di seguito il nuovo Regolamento della IUC: devono essere approvate le aliquote riferite alle singole componenti della nuova imposta. Si prevede quindi l'adeguamento dell'aliquota ordinaria IMU 2014 al 10,6 per mille senza applicare la maggioranza dello 0,8 prevista dall'ultimo Decreto Legge n. 16 del 6 marzo scorso. restano invariate le altre: le abitazioni principali non escluse dall'IMU e relative alle categorie A1, A8, A9 e gli alloggi gestiti dall'ERP.

Si propone l'approvazione del piano finanziario TARI con le relative tariffe per l'anno 2014. Queste, rispetto alle tariffe TARES applicate nel 2013, risultano contenute e per la maggior parte delle categorie sono in diminuzione.

Con riferimento ai servizi rifiuti rimane il principio della copertura integrale del costo del servizio. Quanto si spende per gestire i rifiuti deve essere recuperato dalla TARI e così era anche con la TARES del 2013 e con

la TIA negli anni passati. Anche la TARI, la norma che ha previsto la possibilità di affidare la gestione dei tributi al soggetto che gestisce il servizio rifiuti, Marche Multiservizi S.p.A..

Infine si propone l'approvazione dell'aliquota TASI sui servizi indivisibili pari al 2,5 per mille senza applicare la maggioranza dello 0,8. In questo primo anno di applicazione della TASI si è optato per una applicazione lineare dell'imposta, senza prevedere detrazioni particolari. Negli anni successivi di applicazione sarà possibile così calibrare con più precisione eventuali detrazioni, che per altro sarebbero finanziate con aumenti della stessa imposta su tipologia e immobili differenti.

Si è cercato così facendo di non gravare ulteriormente sui fabbricati strumentali. Nella stessa delibera di approvazione delle aliquote sono individuati i servizi indivisibili ed i relativi costi.

Definite le aliquote dell'imposta, è necessario prevedere l'adeguamento del Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie, sempre riferite alla IUC. A tale scopo si propone l'introduzione di uno specifico articolo, l'articolo 12 quinquies nell'ambito del Regolamento già vigente per disciplinare: omesso insufficiente versamento, omessa presentazione della dichiarazione, dichiarazione infedele, infrazioni formali.

Tornando al bilancio 2014, le scelte operate da questa Amministrazione in relazione all'approvazione del bilancio sono note: avere il prima possibile lo strumento indispensabile per poter operare sul territorio in vista della stagione estiva che caratterizza fortemente l'economia della nostra città; continuare a garantire a 360 gradi i servizi erogati alla cittadinanza, soprattutto con riferimento a quelli che sostengono le famiglie in un momento così delicato dell'economia del nostro paese.

L'operazione di quadratura del bilancio non è stata semplice. Esaminando il volume complessivo del bilancio corrente emerge che l'ammontare delle entrate correnti e delle

uscite correnti è lineare con quelle dell'anno precedente. Con riferimento alla parte in conto capitale merita evidenziare che, vista l'attuale congettura economica sfavorevole, al fine di incentivare investimenti pubblici, con Decreto Legge numero 16/2014 è stata prevista la possibilità per gli Enti Locali di attivare investimenti finanziabili con mutui. Per questo nel 2014 e nel 2015 vengono previsti interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale per 600.000 euro: un buon volano per far ripartire l'economia almeno a livello locale.

Con riferimento ai proventi degli oneri di urbanizzazione, parte di questi vengono utilizzati per i finanziamenti della spesa corrente. La previsione complessiva è prevista in riduzione rispetto all'anno scorso. Vengono previsti 300.000 euro che saranno utilizzati: 200.000 euro per la parte corrente, 100.000 euro per interventi specifici quale manutenzione straordinaria.

Infine, ma notevolmente importante della gestione di bilancio, è necessario precisare anche che il patto di stabilità è stato modificato dalla legge di stabilità 2014; modifiche che hanno ulteriormente peggiorato i vincoli già previsti per gli anni passati. Basta indicare il saldo obiettivo del nostro Comune previsto di 592.000 euro nell'anno 2013. Viene ora determinato di 853.000 euro per l'anno 2014. Questo significa che, oltre alla necessaria quadratura di bilancio 2014, il Comune è chiamato a rispettare questo saldo obiettivo: le entrate devono superare le uscite per l'importo di euro 853.000.

E' ormai noto a tutti che i vincoli previsti dal patto di stabilità non fanno altro che eliminare i nostri investimenti; conseguentemente bloccare i pagamenti a favore delle imprese. Operare in tale contesto normativo diventa sempre più difficile. Con sempre maggiore difficoltà anche il bilancio si propone per l'approvazione ed è stato elaborato nel rispetto di tutti i vincoli indicati.

Qui io ho letto anche la mozione per l'approvazione definitiva del bilancio di



previsione, in relazione appunto alla previsione programmatica del bilancio pluriennale 2014-2016. Se c'è qualcun che vuole fare qualche domanda.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Segretario, direi di riprendere dalla votazione del punto 4 che è l'“Approvazione del Regolamento dell'imposta unica comunale denominata IUC”. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Punto 5 “Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2014”. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Punto 6 “Approvazione approvazione piano tecnico finanziario della TARI (tariffa rifiuti) e relative tariffe per l'anno 2014”. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Punto 7 “TASI - Tributo servizi indivisibili. Determinazione delle aliquote per l'anno 2014”. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Punto 8 “Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie a seguito dell'istituzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.)”. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

**Approvazione programma triennale opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2014.**

**Approvazione del piano delle alienazioni immobiliari del comune di Gabicce Mare - Anno 2014.**

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Approvazione programma triennale opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2014.

L'ordine del giorno reca, al punto 10: Approvazione del piano delle alienazioni immobiliari del comune di Gabicce Mare - Anno 2014.

Possono essere discussi assieme. Passo la parola al relatore Assessore Alessandri Rosina.

ROSINA ALESSANDRI. Buona sera a tutti. Io sarò molto veloce. Non ho relazioni anche perché il piano delle opere pubbliche è appunto un piano triennale, penso che spetti veramente a chi ci succederà, quindi non ho tanto da dire.

Dico solo che abbiamo avuto la possibilità di accedere a mutui, e questo è indubbio che ci ha fatto molto piacere ed

abbiamo subito provveduto a farlo, quindi avremo 200.000 euro di mutuo per le manutenzioni e altri 200.000 euro che li abbiamo messi in previsione per il lungomare e le vie limitrofe, che poi appunto anche questi saranno tutti da valutare e immagino con chi appunto arriverà poi.

Per quanto riguarda i 200.000 euro delle manutenzioni, provvederemo subito fin dai prossimi giorni, dalla prossima Giunta, a poterlo accendere, di modo che gli uffici possano lavorare con un minimo di possibilità.

Per il resto viene riconfermato tutto quello che era già riportato nelle schede degli anni precedenti, con una previsione per il secondo anno ancora di un mutuo possibile però ripeto, non ho fatto relazione e non mi sento di dire di più per le opere pubbliche perché, ripeto, non penso che riguardi più l'impostazione a questa Amministrazione.

Noi lasceremo le nostre schede, quello che è rimasto della previsione degli anni e poi, chi arriverà, vedrà come meglio poter fare. Ci sono indubbio delle situazione che ce le portiamo dietro da un po' di tempo, quelle rimarranno, vedranno appunto come poterle fare.

Per quanto riguarda invece le alienazioni, non abbiamo aggiunto altro nelle schede; sono tutte situazioni di sistemazione cose che abbiamo già elencato e visto nei precedenti anni. Si è aggiunta solo una piccola vendita di un piccolo pezzo di terreno, che è veramente minimo, per la realizzazione di una cabina Enel, ma sono tutte cose molto piccole, alcune anche cifre da quantificare, proprio cose minime. Quindi ripeto, sono due punti che poi verranno ridiscussi immagino con la nuova Amministrazione.

Volevo invece portare anch'io i saluti, anche se l'ha fatto il Sindaco, li ha fatti sicuramente a nome di tutti, ma per me che sono stata appunto con il Sindaco dieci anni qua, mi dispiace che non ci sia la minoranza perché volevo fare questo saluto ed era rivolto a tutti i Consiglieri di maggioranza che sono stati con noi, che hanno lavorato in

questi cinque anni e anche i Consiglieri di minoranza che hanno sempre tenuto sveglio e vivo il Consiglio.

Quest'ultima assenza dell'ultimo Consiglio mi è veramente dispiaciuta perché poi, quando si prendono gli impegni, bisogna iniziarli e portarli a fine. E l'ultimo Consiglio Comunale credo che sia una cosa che si sente molto, almeno io lo sento molto per tutto quello che ho vissuto qua ad amministrare.

Quindi un grazie a tutti quanti. Ringrazio il Segretario Comunale e ringraziando il Segretario Comunale, ringrazio tutti i responsabili di settore che con noi hanno lavorato. Grazie ancora a tutti quanti.

Poi per le delibere, ripeto, non credo ci siano situazioni particolari.

**PRESIDENTE, Domenico Pascuzzi.** Grazie. Passiamo alla votazione del punto 9 "Approvazione programma triennale opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2014". Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Punto 10 "Approvazione del piano delle alienazioni immobiliari del comune di Gabicce Mare - Anno 2014". Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

**Approvazione bilancio di previsione 2014. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014/2016.**

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 11: Approvazione bilancio di previsione 2014. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014/2016.

Visto che l'Assessore ha già illustrato nella precedente relazione la tematica relativa al bilancio di previsione 2014, al bilancio pluriennale 2014/2016, non so se l'Assessore vuole aggiungere qualcosa.

ADRIANO ARDUINI. Io dopo ne chiedo l'approvazione. Io mi associo appunto a chi mi ha preceduto nei ringraziamenti. Io veramente ringrazio di cuore tutti quelli che mi hanno permesso di fare questa esperienza. Io ho fatto l'Assessore per sei anni, e questo mi ha molto maturato. Ringrazio tutti quelli che anche a me nel bene e nel male mi hanno sopportato. Un grazie veramente a tutti, a tutti i responsabili, a tutti i collaboratori che ne facevano parte, e un grazie di cuore.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie Assessore. Prego Assessore Pierleoni.

DANIELE PIERLEONI. Buona sera. Approfito anch'io su questa delibera di fare un saluto a tutti quelli che hanno collaborato con l'Amministrazione. Volevo ringraziare, oltre a quelli che ha salutato precedentemente l'Assessore Alessandri e anche il Sindaco, anche il responsabile delle Consulte di Quartiere che ha collaborato in questi cinque anni con l'Amministrazione. Abbiamo fatto una piccola modifica strada facendo durante questo mandato al Regolamento delle Consulte di Quartiere, perché abbiamo verificato che c'era quasi una contraddizione: chi doveva controllare l'Amministrazione, che erano i quartieri, dovevano verificare il programma e l'andamento, erano magari controllati da un Assessore che doveva seguirli, il ché era assurdo. Allora ho modificato questo Regolamento istituendo la

figura del coordinatore di quartiere. Quindi praticamente ringrazio a nome di tutti, l'ho sentita oggi pomeriggio, la Maria Russo che ha assunto questo incarico qualche anno fa e ha coordinato tutti i quartieri con grande impegno. Hanno realizzato anche loro tante cose importanti, con sacrificio e con l'impegno di tutti. Grazie anche a loro.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Riprendiamo dal punto 11, quindi passiamo alla votazione per l'approvazione. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Prima di lasciarci, invito i presenti a fare un brindisi finale per quest'ultima seduta consiliare. Io ci tenevo a fare un messaggio di ringraziamento. Noi naturalmente sappiamo che oggi è l'ultima seduta consiliare. Dopo una bella esperienza durata cinque anni, oggi non posso che ringraziare tutti per l'opportunità che mi è stata concessa di presiedere tale ruolo istituzionale.

Voglio ringraziare la minoranza, anche se oggi non è presente, che ha sempre dato dimostrazione di correttezza, ha sempre partecipato in modo costruttivo ai lavori consiliari.

Ringrazio altresì i Consiglieri del mio Gruppo e la Giunta Comunale che mi ha sempre supportato e che mi ha permesso di crescere e acquisire competenze in ambito politico. Grazie di cuore a tutti per questi cinque anni fatti di confronto, anche a volte acceso, ma sempre nel rispetto delle regole della democrazia. Grazie ancora.

A questo punto direi che l'ultima seduta si chiude, ci sciogliamo. Rimanete e facciamo un brindisi. Grazie e buona serata.

**La seduta termina alle 18,50**